

MOUNTAIN BIKE-O. Campionati finiti, il bilancio degli organizzatori

# Vicenza Mondiale C'è una squadra con numeri d'oro

Viale, responsabile della manifestazione, ora lavora per i Campionati di Asiago. Ben 10 mila le presenze

Marta Benedetti

Gabriele Viale, l'event director dei Mondiali di mountain bike orienteering, è un vulcano che anche dopo la chiusura dell'evento sportivo non vuole saperne di spegnersi. L'entusiasmo per l'ottima riuscita dei Mondiali (la 9a edizione, la prima organizzata dal nostro paese) è ancora altissimo. Le parole di Mauro Gazzero, presidente Fiso Veneto, inquadrano perfettamente lo spirito dentro il quale sono stati concepiti gli Mtb: «Non siamo arrivati, siamo partiti. Questo Mondiale non è finito, per noi è stato soltanto un punto di inizio, un traguardo che porterà ad altri traguardi futuri nell'organizzazione di altri eventi sportivi».

Il sipario sugli Mtb si è alzato sabato 20 agosto. Sono stati 8 giorni di gara bellissimi, appassionanti, ricchi di immagini e imprese. Ieri, nella sala rossa di palazzo Nievo, si è tenuta la conferenza di chiusura ed è stato tracciato il bilancio dei Mondiali in terra vicentina. Erano presenti anche l'assessore provinciale alle attività giovanili, Andrea Pellizzari, e l'assessore allo sport del Comune di Vicenza Umberto Nicolai. La soddisfazione di Viale si può riassumere nei gran-

di numeri che hanno contraddistinto l'evento iridato.

**Numeri spaventosi.** Cominciando dal principio. La macchina organizzativa si è messa in moto il 14 settembre 2009; sono stati 23 mesi di enorme lavoro per Viale e soci. La provincia di Vicenza non è mai stata così coinvolta per un evento sportivo, che ha richiesto il patrocinio e la collaborazione di 23 comuni; di questi, 8 sono stati sedi di tappa. Tra i ringraziamenti dello staff, non possono mancare quelli rivolti alle 49 aziende partner e ai 3 consorzi di prodotti tipici coinvolti: Tutela vini Colli Berici, Pro-Veneto, Sopra-vicentina. L'organizzazione è stata condotta dai volontari, sono stati 76; i numeri sono stati 10 mila presenze, 600 atleti, 1000 componenti delle delegazioni internazionali e 5000 gli spettatori complessivi stimati tra tappe e cerimonia di apertura. A questi numeri, si aggiungono le 10 mila presenze sul nostro territorio calcolate in una settimana.



Il vicentino Riccardo Rossetto

volontari a supporto dell'organizzazione, 600 in tutto; 300 gli atleti in gara di 30 nazioni partecipanti da tutto il mondo; 1000, il numero dei componenti delle delegazioni internazionali e 5000 gli spettatori complessivi stimati tra tappe e cerimonia di apertura. A questi numeri, si aggiungono le 10 mila presenze sul nostro territorio calcolate in una settimana.

Per quanto riguarda il momento agonistico vero e proprio, sono stati assegnati 16 titoli iridati e in tutto sono state consegnate 45 medaglie; 5 le arene di arrivo e 350 i punti di controllo posati nel bosco.

**Obiettivo Asiago 2014.** È ancora presto, ma l'entourage capitano da Viale fa già i conti con il futuro. «Sarebbe bello esserci in un altro avvenimento sportivo futuro di enorme portata: i Mondiali di corsa orientamento che si terranno ad Asiago nel 2014 - ha spiegato l'«anima» degli Mtb vicentini. La nostra forza è consistita nel riuscire a fare squadra. C'è stata un'importante azione sinergica che ha coinvolto forse per la prima volta la Regione, la Provincia e 23 comuni. Senza contare tutte le persone che hanno collaborato. E a questo proposito, ringrazio di cuore la Protezione Civile e il Golf



Bilancio positivo per i Mondiali di Mtb-O che hanno visto in Gabriele Viale l'anima dell'organizzazione

## LE CURIOSITÀ

2

### LE MEDAGLIE DEGLI AZZURRI

Due le medaglie azzurre. Sul podio lo scledense Riccardo Rossetto, argento nella long distance mentre Laura Scarovanati ha vinto il bronzo tra le elite.

8

### LE GIORNATE DI GARE DEL MONDIALE VICENTINO

I Mondiali sono stati disputati in otto giornate. Quattro le categorie in gara: assoluti e junior, maschile e femminile, quattro le discipline.

10.000

### GLI EURO DONATI A CITTÀ DELLA SPERANZA

Il Comitato diretto da Gabriele Viale ha donato 10 mila euro alla Fondazione "Città della Speranza", confermando il legame sport e solidarietà.

4

### LE MEDAGLIE VINTE DALLA RUSSA POVERINA

La junior russa Svetlana Poverina ha vinto 4 medaglie d'oro: a Bassano, Villaga, Alonte, Sossano. È stata lei la grande protagonista dei Mondiali.

23

### I COMUNI COINVOLTI DALLE GARE IRIDATE

La manifestazione ha coinvolto in tutto 23 comuni; di questi, 8 sono stati sedi di tappa. Per loro una bella passerella.

600

### I VOLONTARI CHE SI SONO MOBILITATI

Il successo della manifestazione rende merito alla passione e alla disponibilità di ben 600 volontari.

Colli Berici». Vicenza sarà ancora protagonista, tutti i riflettori in particolare saranno puntati sull'Altopiano di Asiago, dove sport e territorio potranno nuovamente intrecciarsi. Il Comitato degli Mtb 2011 potrebbe mettere il proprio zampino anche sull'evento in programma tra qualche anno. Anche Marta Beltramello, coordinatrice marketing della manifestazione, è dell'idea: «Credo che il nostro aiuto sarebbe prezioso. Cosa porterebbe via dall'esperienza degli Mtb? Il sorriso degli atleti, entusiasti del nostro territorio e dei servizi ricevuti. Abbiamo lavorato molto, ma il risultato è impagabile».

**Work in progress.** Gli Mtb si sono conclusi, ma in cantiere ci sono già altri progetti, tra cui la creazione di un museo per ricordare le giornate che hanno segnato i Mondiali vicentini. Poi, c'è l'idea di creare un percorso tematico Mtb dei comuni sedi di tappa (una sorta di tour che sia sempre a portata di mano degli atleti, in modo tale che i Berici diventino una palestra a cielo aperto). Viale e la sua squadra sono già al lavoro per coordinare il marketing e la promozione degli Europei di bmx che si svolgeranno a Creazzo.

## brevi

### CICLISMO DILETTANTI/1 COLPO GRAZIAN HA VINTO IL CESA

Il vicentino Christian Grazian del Cycling Tem Friuli si è aggiudicato l'89° Circuito di Cesa, in provincia di Arezzo. Grazian, al terzo successo stagionale, ha anticipato sul traguardo i due compagni di fuga, l'ucraino Rubahka ed il toscano Mucelli, usciti dal gruppo di testa all'ultimo chilometro. Durante le premiazioni di questa antichissima corsa, Grazian ha ricevuto i complimenti del grande Alfredo Martini. **E.M.**

### CICLISMO DILETTANTI/2 CINQUINA PERON A SOMMACAMPAGNA

Quinta vittoria stagionale per Andrea Peron, atleta di punta del Cyber Team di Breganze. Il velocista di Camposampiero è andato a segno nella 59a Medaglia d'Oro Fiera di Sommacampagna. «Una vittoria cercata e voluta - ha dichiarato Andrea Peron - che condivido con la mia squadra e in particolare modo con il mio compagno Emanuele Favero. Senza di lui non sarei riuscito ad impormi». **E.M.**

### CICLISMO JUNIORES TASCA E BORSO AL GIRO DI LUNIGIANA

Ci sono anche due corridori vicentini nella rappresentativa della regione veneto che sta disputando il 37° Giro della Lunigiana, corsa internazionale per juniores: Flavio Tasca e Andrea Borso. Flavio Tasca, di Romano d'Ezzelino, corre per la Guadense Rotogal di San Piero in Gu, mentre Andrea Borso difende i colori della rodigina Villadose Angelo Gomme. Il Giro si concluderà domenica. **E.M.**

RALLY. Il pilota rosatese al volante della Citroen C4 Wrc (affiancato da Bizzotto) ha centrato il successo numero 42

# Ronde Esperia, è Gasparotto il re

Roberto Cristiano Baggio

Un altro centro per Massimo Gasparotto. Il 42° della serie. Nell'ultimo week end di agosto il rallysta rosatese ha vinto la Ronde Esperia, valida per l'Official rally series, Ors, che il pilota comanda grazie anche ai successi raccolti nel corso della stagione a Biella e a Forlì. In coppia con Renato Bizzotto, con il quale ha raccolto i maggiori allori, Gasparotto ha subito recuperato dopo la seconda prova speciale a 6 decimi di ritardo che lo separavano dall'equipaggio Beltrami-Sala e ha agguantato la testa della Ronde per non mollarla più. La sua vettura, una Citroen C4 Wrc messaglia a disposizione della Tamauto, lo ha assecondato nei rimanenti settori cronometrati e agli avversari non è rimasto altro che lottare per la piazza d'onore.

Una vittoria meritata, quella del rosatese, che premia le sue qualità di guida e lo pone tra i migliori specialisti delle note italiane. I 42 successi ottenuti nel corso di una ultraventennale carriera non sono pochi e confermano la sua bravura.

La Ronde s'è corsa ad una quarantina di chilometri da Napoli, lungo un percorso selettivo e aspro che ha messo a

## TRIAL

### Domenica a Torre quarta prova

È in programma domenica 4 a Torbelvicino la quarta prova nazionale monomarca di trial. Ad organizzarla è il Moto Club Trial Valleogra che è giunto anche alla 21a edizione del Trial Master Beta; la gara si svilupperà tra le contrade di Torbelvicino e Pievebelvicino in un percorso già collaudato per altre gare di rilevanza nazionale.

Il programma prevede il ritrovo per le iscrizioni sul piazzale A. Moro di Torbelvicino (di fronte al municipio) e la partenza del primo concorrente alle 10.30 e a seguire un pilota ogni minuto. Il tempo di gara è di 5 ore e 40 minuti; tre le zone di gara: quella della zona artigianale di Torbelvicino, Val di Marcanti e zona permanente ponte canale per gli juniores e mini trial. Tutte le zone sono accessibili al pubblico. Per ulteriori informazioni [www.trialvalleogra.com](http://www.trialvalleogra.com). **P.T.**



Il rallysta Massimo Gasparotto

dura prova piloti e macchine.

«È il terzo successo dell'anno - spiega Gasparotto - e mi lancia al comando della Official rally series che quest'anno ha preso il posto dell'Irs, torneo che ho vinto nelle ultime due edizioni, nel 2009 con una Ford Focus e l'anno scorso con la Citroen Xara. Spero di portare a casa anche questo titolo. Sarò costretto a disertare la gara di Ossola in programma in concomitanza a fine settembre con il rally Città di Bassano, al quale non intendo assolutamente rinunciare, ma conto di recuperare la settimana successiva in Valsassina. Con la Citroen C4 mi trovo ottimamente e con il navigatore Renato Bizzotto l'intesa è perfetta. Le premesse per un buon finale di stagione ci sono». ♦

## MOTOCROSS

### Bracesco ok nel Triveneto A Recoaro torna la sfida

Stefano Testoni

Dopo aver festeggiato i successi vicentini di Bracesco e Recchia nel triveneto Fmi, per i crossisti del Nord Est è giunto il momento di darsi battaglia nel campionato a squadre.

Il via nel crossodromo trentino di Pietra Murata, gara caratterizzata dalle temperature bollenti di un'estate pazzca che ha messo a dura prova gli atleti in gara. Protagonisti i volti noti del trofeo singolo in un tracciato che non perdona il minimo errore, con Bracesco che inizia da dove aveva chiuso, ossia vincendo subito la prima batteria.

Gara caratterizzata da numerose cadute con ben sei rider a terra alla prima curva e il portacolori del moto club Brogliano Hobby Motor a

prendere subito il comando tenuto poi fino alla prima bandiera a scacchi davanti a Valente e al padrone di casa Zeni.

Nella seconda manche Bracesco lotta fino all'ultimo centimetro con Beggi che si rifà del problema tecnico di gara uno mettendo la zampata vincente. Completa il podio un ottimo Valente.

Nella batteria B strapotere di Davide Tomizioli che vince entrambe le manche lasciando ai rivali soltanto le briciole. Nella batteria C i protagonisti sono i piloti del Lunardi Racing, con la doppietta in gara una firmata Nasato e De Liberali, mentre nella seconda manche vittoria a Lantschener, con De Liberali che chiude in terza posizione subito dietro all'argento di De Zulian.

Nella batteria D, l'ultima di giornata doppio sigillo firmato da Falcone. Nella classifica a squadre dopo il primo appuntamento al comando i trentini del Motoclub Arco con soli tre punti di vantaggio sul trio vicentino dell'Hobby Motor formato da Bracesco-Usay-Cogo. Secondo round del triveneto a squadre il prossimo 4 di settembre al crossodromo di Recoaro Terme.

**Classifica:** 1. Motoclub Arco 50 punti, 2. Hobby Motor 53, 3. Gaerne 64, 4. Porfidiatia 83, 5. Garne Krosteam 89. ♦

SPEEDWAY. Il leonicense è in Premier League

# Franchetti con i Devils oggi sfida lo Sheffield

Stefano Canola  
LONIGO

La vicenda agonistica di Guglielmo Franchetti in Gran Bretagna si è arricchita di un altro capitolo. Dopo le due stagioni con i Berwick Bandits (2008-2009), il pilota leonicense è ritornato nella Premier League, la seconda categoria dopo l'Elite League che ospita i big mondiali.

Ad ingaggiarlo stavolta sono stati i Devils di Plymouth, città portuale di 250 mila abitanti nel Sud-Ovest dell'Inghilterra, che gli hanno offerto un posto fino alla fine del campionato, ai primi di ottobre.

Gino (così lo chiamano da quelle parti) inizia la gara da riserva ma trova spesso modo di farsi valere. Non ci sono nomi altisonanti tra i compagni di squadra: Hynek Stichauer, Ben Barker, Ricky Wells, Mark Simmonds, Kyle Hughes, Lee Smart, Jesper Kristiansen.

«Sono contento di provare questa esperienza - ha detto Franchetti - Correndo in casa il venerdì sera, inoltre, posso disputare più facilmente le corse in Italia il sabato e la domenica. Ringrazio Peter Waite, il mio ex boss ai Bandits, che si è dato molto da fare per

farmi tornare in Gran Bretagna».

Se la voglia è grande, la pista (St Boniface Arena) è... minuscola. «Con i suoi 216 metri appena è la più piccola del Regno Unito e la differenza l'ho notata subito, di solito corro su circuiti lunghi il doppio - spiega Guglielmo - Questi tracciati richiedono maggior tecnica nello stile di guida e ospitano solitamente gare molto combattute, perché le distanze tra i piloti sono ravvicinate. L'obiettivo è migliorare il mio average (media punti ndr) e avere quindi qualche chance di conferma per il 2012».

Il team di Plymouth è impegnato nella seconda fase del campionato, dopo aver incassato più sconfitte che successi. Ogni tanto però arriva qualche squillo come contro il Leicester il 12 agosto: vittoria 48-36, con 6 punti di Franchetti.

Ora il centauro di Lonigo è atteso da un settembre importante (a cominciare dalla gara contro Sheffield che è in programma giusto oggi, venerdì 2) per provare a diventare un frequentatore fisso della serie B inglese. Allo scopo vanno benissimo anche i Diavoli. ♦